

Nella giornata di oggi si è riunito il Tavolo Tecnico, voluto dal Commissario Straordinario di Roma, Francesco Paolo Tronca, mirato al contrasto delle specie animali infestanti e problematiche. La riunione ha visto la partecipazione attiva e propositiva di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Regione Lazio, di AMA, di Acea, del Centro di Referenza per l'Igiene Urbana Veterinaria degli Istituti Zooprofilattici, del Bioparco di Roma, del Corpo Forestale dello Stato, del Dipartimento per la Tutela Ambientale di Roma Capitale e di numerosi rappresentanti dei Municipi Capitolini. L'incontro, presieduto dal Subcommissario Camillo de Milato, ha stimolato il confronto tra tutte le istituzioni presenti per supportare l'Amministrazione nella taratura dei provvedimenti da adottare in materia di disinfestazione e derattizzazione, indirizzata alla definizione di piani di prevenzione scientificamente supportati e condivisi, integrati da linee guida per uniformare procedure, interventi e controlli sul territorio. Piani che dovranno anche supportare campagne di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini nell'azione di tutela dell'ambiente urbano.

Dopo un primo bilancio positivo sugli interventi messi in campo nelle scorse settimane sul fenomeno storni, il focus si è spostato sulle strategie da mettere in atto contro la presenza di roditori in città, con una particolare attenzione al contrasto all'abbandono dei rifiuti ed all'opportunità di indirizzare il più possibile i Servizi di Derattizzazione su obiettivi mirati e programmati, concordati tra Dipartimento per la Tutela Ambientale di Roma Capitale AMA e Municipi sulla base dei dati storici disponibili.

La Polizia Locale di Roma Capitale continuerà nella propria opera di repressione in via sanzionatoria del fenomeno della sosta delle auto posteggiate in doppia fila, che impediscono ad AMA il regolare svuotamento di tutti i cassonetti (sono circa 3.000 su 70mila i cassonetti che l'Azienda non riesce a svuotare durante la notte).